

Il nome dell'autore in testa è obbligatorio; lo si può ripetere in calce con qualche dettaglio

Email e recapiti non sono richiesti nel pdf; l'autore li può mettere a sua discrezione

Mario Rossi
mario.rossiXYZ@yahoo.com
Milano, 14 giugno 2005
(5741 battute / 3 pagine scritte)
Diritti riservati

La data di stesura non deve mancare; il luogo di stesura è facoltativo

L'indicazione delle dimensioni dell'articolo non è obbligatoria, ma è utile per chi legge

Se ci sono dei diritti d'autore è utile indicarlo

Il titolo va scritto in grassetto, ma minuscolo; i titoli maiuscoli ci paiono ineleganti e creano difformità tra chi contribuisce; il titolo va inserito in minuscolo anche nell'interfaccia web

Esempio di articolo

Questo è un esempio di abstract. Prima dell'articolo va sempre riportato un riassunto (abstract), lo stesso che occorre inserire nell'apposito campo di Kalidoxa quando s'inoltra un contributo. Si ricorda al proposito che il motore di ricerca di Kalidoxa seleziona le parole chiave indicate dagli utenti solo all'interno dei titoli e degli abstract; esso non esegue ricerche nei testi pdf allegati. Per motivi d'immediatezza e ordine l'abstract va riportato nel pdf in corsivo, deve essere chiaro e rappresentativo e non deve ovviamente avere una lunghezza eccessiva rispetto al contenuto che riassume.

L'abstract va sempre anteposto al testo dell'articolo e va riportato in corsivo

Lo scritto qui di seguito riportato è tratto dal Canto VII dell'Inferno della celebre opera la *Divina Commedia* di Dante Alighieri. Si chiede scusa ai letterati ed esperti di Divina Commedia se l'esposizione non rispetta lo schema originario delle terzine; si tratta di un semplice esempio di formato indirizzato a chi gentilmente decida di collaborare con Kalidoxa, inviando un contributo tecnico-scientifico divulgativo in pdf. Segue testo.

Il carattere e le dimensioni dei font usati nell'articolo sono a scelta dell'autore, purché il testo sia di agevole lettura; si consiglia un carattere di dimensioni equivalenti a Times New Roman 14

«Pape Satàn, pape Satàn aleph...», cominciò a dire con la voce umida, e quel savio gentil, che tutto seppe, disse per confortarmi: «Non ti nocchia la tua paura; ché, poder ch'elli abbia, non ci torrà lo scender questa roccia». Poi si rivolse a quella 'nfiata labbia, e disse: «Taci, maladetto lupo! consuma dentro te con la tua rabbia. Non è senza cagion l'andare al cupo: vuolsi ne l'alto, là dove Michele fé la vendetta del superbo strupo».

Quali dal vento le gonfiate vele caggiono avvolte, poi che l'alber fiacca, tal cadde a terra la fiera crudele. Così scendemmo ne la quarta lacca pigliando più de la dolente ripa che 'l mal de l'universo tutto insacca.

Ahi giustizia di Dio! tante chi stipa nove travaglie e pene quant'io viddi? e perché nostra colpa sì ne scipa? Come fa l'onda là sovra Cariddi, che si frange con quella in cui s'intoppa, così convien che qui la gente riddi. Qui vid'i' gente più ch'altrove troppa, e d'una parte e d'altra, con grand'urli, voltando pesi per forza di poppa. Percoteansi 'ncontro; e poscia pur li si rivolgea ciascun, voltando a retro, gridando: «Perché tieni?» e «Perché burli?».

Così tornavan per lo cerchio tetro da ogne mano a l'opposito punto, gridandosi anche loro ontoso metro; poi si volgea ciascun, quand'era giunto, per lo suo mezzo

L'indicazione delle pagine in basso a destra non è richiesta, ma utile

cerchio a l'altra giostra. E io, ch'avea lo cor quasi compunto, dissi: «Maestro mio, or mi dimostra che gente è questa, e se tutti fuor cerchi questi chercurti a la sinistra nostra». Ed elli a me: «Tutti quanti fuor guerci s'è de la mente in la vita primaia, che con misura nullo spendio ferci.

Se l'articolo è lungo qualche spazio tra paragrafi agevola la lettura; nel caso mettere dei sottotitoli

Assai la voce lor chiaro l'abbaia quando vegnono a' due punti del cerchio dove colpa contraria li dispaia. Questi fuor cerchi, che non han coperchio piloso al capo, e papi e cardinali, in cui usa avarizia il suo soperchio». E io: «Maestro, tra questi cotali dov'io ben riconoscere alcuni che furo immondi di cotesti mali». Ed elli a me: «Vano pensiero aduni: la sconoscente vita che i fé sozzi ad ogni conoscenza or li fa bruni. In eterno verranno a li due cozzi: questi resurgeranno del sepulcro col pugno chiuso, e questi coi crin mozzi.

Mal dare e mal tener lo mondo pulcro ha tolto loro, e posti a questa zuffa: qual ella sia, parole non ci appulcro. Or puoi, figliuol, veder la corta buffa d'i ben che son commessi a la fortuna, per che l'umana gente si rabuffa; ché tutto l'oro ch'è sotto la luna e che già fu, di quest'anime stanche non potrebbe farne posare una». «Maestro mio», diss'io, «or mi di anche: questa fortuna di che tu mi tocche, che è, che i ben del mondo ha sì tra branche?». E quelli a me: «Oh creature sciocche, quanta ignoranza è quella che v'offende! Or vo' che tu mia sentenza ne 'mbocche.

Colui lo cui saver tutto trascende, fece li cieli e diè lor chi conduce sì ch'ogne parte ad ogni parte splende, distribuendo igualmente la luce. Similmente a li splendor mondani ordinò general ministra e duce che permutasse a tempo li ben vani di gente in gente e d'uno in altro sangue, oltre la difension d'i senni umani; per ch'una gente impera e l'altra langue, seguendo lo giudicio di costei, che è occulto come in erba l'angue.

Il testo può essere impostato come si vuole, ma i bordi dx e sx allineati (giustificazione) sono più eleganti da vedere

Vostro saver non ha contasto a lei: questa provvede, giudica, e persegue suo regno come il loro li altri dèi. Le sue permutazion non hanno trieghe; necessità la fa esser veloce; sì spesso vien chi vicenda consegue. Quest'è colei ch'è tanto posta in croce pur da color che le dovrien dar lode, dandole biasmo a torto e mala voce; ma ella s'è beata e ciò non ode: con l'altre prime creature lieta volve sua spera e beata si gode. Or discendiamo omai a maggior pieta; già ogni stella cade che saliva quand'io mi mossi, e 'l troppo star si vieta».

Noi ricidemmo il cerchio a l'altra riva sovr'una fonte che bolle e riversa per un fossato che da lei deriva. L'acqua era buia assai più che persa; e noi, in compagnia de l'onde bige, intrammo giù per una via diversa. In la palude va c'ha nome Stige questo tristo ruscel, quand'è disceso al piè de le maligne piagge grige. E io, che di mirare stava inteso, vidi genti fangose in quel pantano, ignude tutte, con sembiante offeso. Queste si percotean non pur con mano, ma con la testa e col petto e coi piedi, troncandosi co' denti a brano a brano.

Lo buon maestro disse: «Figlio, or vedi l'anime di color cui vinse l'ira; e anche vo' che tu per certo credi che sotto l'acqua è gente che sospira, e fanno pullular quest'acqua al summo, come l'occhio ti dice, u' che s'aggira. Fitti nel limo, dicono:

L'indicazione delle pagine in basso a destra non è richiesta, ma utile

“Tristi fummo ne l’aere dolce che dal sol s’allegra, portando dentro accidioso fummo: or ci attristiam ne la belletta negra”. Quest’inno si gorgoglian ne la strozza, ché dir nol posson con parola integra». Così girammo de la lorda pozza grand’arco tra la ripa secca e ‘l mézzo, con li occhi vòlti a chi del fango ingozza. Venimmo al piè d’una torre al da sezzo.

Il testo sopra riportato è meramente esemplificativo ed è tratto dal Canto VII del Paradiso della celebre opera la *Divina Commedia* di Dante Alighieri. Si chiede scusa ai letterati ed esperti di *Divina Commedia* se l’esposizione non rispetta lo schema originario delle terzine; si tratta di un semplice esempio di formato indirizzato a chi gentilmente decida di collaborare con Kalidoxa, inviando un contributo tecnico-scientifico divulgativo in pdf. Fine testo esemplificativo.

La firma può essere replicata in calce all’articolo, aggiungendo qualche indicazione sulla propria professione o il proprio ruolo aziendale

Mario Rossi
Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia
Divisione XXX, ospedale YYY
Docente presso ZZZ
Ecc.

(seguono immagini)

Specificare che seguono immagini può essere utile quando l’articolo finisce all’inizio di una pagina, in modo da avvertire il lettore di proseguire nella consultazione del contributo

L’indicazione delle pagine in basso a destra non è richiesta, ma utile

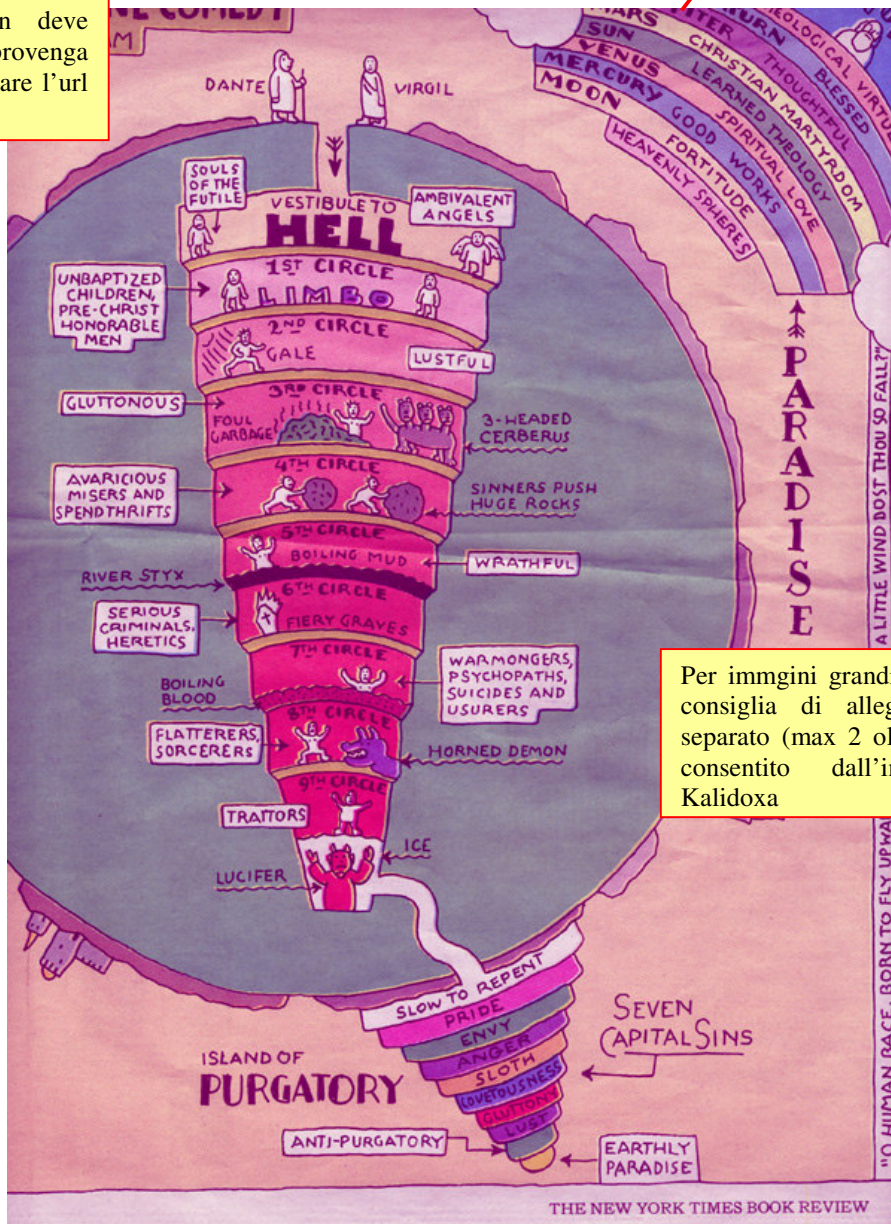
Si consiglia di dare sempre una sommaria descrizione dell'immagine incorporata

Immagini chiarificatrici sono sempre le benvenute e possono essere incluse nel pdf, purché non in palese violazione delle normative sul copyright

Schema topografico della Divina Commedia:

http://www.bc.edu/bc_org/avp/cas/ashp/inferno_purgatory_paradise_map.jpg

La fonte di reperimento dell'immagine non deve mancare; nel caso provenga da Internet specificare l'url (indirizzo)



Per immagini grandi ad alta risoluzione si consiglia di allegare un file grafico separato (max 2 oltre al pdf), così come consentito dall'interfaccia web di Kalidoxa

Il filmato Inferno.wmv allegato con questo articolo mostra le fiamme in un girone dell'inferno dantesco

<http://www.infernodidante.org/inferno/inferno.wmv>

Mediante l'interfaccia web di Kalidoxa è anche possibile allegare file multimediali (audio, video, presentazioni), purché non in palese violazione del copyright; indicare sempre nel pdf la provenienza dei file allegati (ad es. url Internet)

L'indicazione delle pagine in basso a destra non è richiesta, ma utile

DIVULGAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA

kalidoxa

www.kalidoxa.com

Esempio grossolano di advertising; è possibile usare mezza pagina del pdf che si invia a Kalidoxa per anettere informazioni commerciali, promozionali o pubblicitarie che ogni utente del sito potrà vedere; l'importante è che queste siano indipendenti dal testo divulgativo e poste alla fine del pdf; la pubblicità può anche essere allegata (interfaccia web di Kalidoxa) con file separati che si aggiungono al pdf, purché di peso (kb) accettabile

L'indicazione delle pagine in basso a destra non è richiesta, ma utile